

Codice scheda: ASC A4510374 (Microscheda: 3901D7/9)
Luogo e data: CORIGLIANO D'OTRANTO - 22/04/1903
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: GAMBA GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Provvedimenti per il Paraguay; cura dei confratelli, del noviziato e delle nuove vocazioni; il clima di Montevideo.

Corigliano d'Otranto, 22 aprile 1903

Carissimo Don Gamba

La gradita tua del 12 marzo venne a raggiungermi in questa estrema punta del tallone dell'Italia e di qui ti rispondo.

Non credere che io mi sia formato un'idea meno favorevole sul tuo conto per relazioni avute dal Paraguay. Io ti raccomandai di avere cura di quella casa, perché so averne speciale bisogno. Essendo costì appartata dalle altre case ha particolare bisogno di conforto morale, oltre l'aiuto personale e materiale. Se il Direttore può aver qualche volta parole di incoraggiamento dal suo Ispettore e specialmente se può avere pronta risposta alle sue lettere non parrà più a lui ed ai suoi confratelli di essere tanto isolati.

Ti ringrazio di tutte le spiegazioni che mi dai del come avvennero certi malintesi: non mi occorrevo giacché io già sapevo che nessuna cattiva intenzione si alberga nel tuo cuore, tuttavia ho letto volentieri le spiegazioni che me ne desti, le quali mi fanno chiaramente vedere che ogni cosa avvenne senza nessuna mala volontà.

Sono contento dei provvedimenti da te dati pel Paraguay. Forse se potrai mandare anche qualche buon sacerdote farai opera molto gradita ed utile a Don Turriccia, il quale se ha da aprire la casa di Villa Concepcion per le Suore dovrà forse impegnare colà anche qualche Sacerdote.

Vedo che ti affluiscono costà Preti, chierici, Suore da varie parti. È vero che non sono gli aiuti che tu vorresti: tuttavia ricevil volentieri, trattali e falli trattare tutti fraternamente. Il clima dolce e temperato di Montevideo forse è una ragione per cui si viene più volentieri costì,

mentre la comodità dei medici e medicine rende pure codeste case preferibili ad altre.

Mi fa pena il sac. Solessi: se si può in qualche modo dissuaderlo dalla pericolosa sua idea di infedeltà, sarà un gran bene per lui specialmente, ed anche per la Congregazione.

Mi rallegro delle nuove professioni e vestizioni: vedo che queste sono limitate al numero di otto, mentre altri anni furono più numerose. Vedi un po' di invigilare che in tutte le tue case si insegni il latino e si coltivino le vocazioni: questa è l'opera nostra più importante. Mi rallegro dell'apertura di nuovi Oratori: se si può anche da questi ricavar vocazioni come si fa in vari Oratori andrà tanto bene. Anche le scuole di canto Gregoriano produrranno i loro buoni frutti.

Lodo il tuo impegno a pagare i debiti con Mathi e con l'Oratorio. Il Signore ti benedirà.

Non mancherò certo dalle vostre feste giubilari: in ispirito e per mezzo di rappresentanti spero assistere a tutte. Tanti saluti ai cari confratelli e giovani, a cui tutti auguro la pace che Gesù risorto portò ai suoi apostoli. Credimi sempre

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Riguardo alla dimanda di essere tolto da Ispettore non rispondo, perché anche solo la lettera, cui rispondo, del 13 marzo fa conoscere che sei ben degno di tale carica.

Corigliano d'Otranto 22-IV-1903

Caro D. Gamba

La gradita tua del 12 marzo venne raggiungermi in questa estrema punta del talone dell'Italia e di qui ti rispondo.

Non credere che io mi sia formato un'idea meno favorevole sul tuo conto per relazioni avute dal Paraguay. Io ti raccomandai di avere cura di quella casa, perché so averne speciale bisogno. Essendo così appartata dalle altre case ha particolare bisogno di conforto morale, oltre l'aiuto personale e materiale. Se il Direttore può aver qualche volta parole di incoraggiamento dal suo Ispettore specialmente se può avere pronta risposta alle sue lettere non parrà più a lui ed ai suoi Compagni di essere tanto isolati.

Ti ringrazio di tutte le spiegazioni che mi dai del come avvennero certi malintesi: non mi onnevano giacché io già sapevo che nessuna cattiva intenzione si alberga nel tuo cuore, tuttavia ho letto volentieri le spiega-

P.S. Ringrazio anche di rimando di essere stato da Spettatore non risponde, perché anche solo la lettera che mi pongo, del 19/3 fa conoscere che lei ben segue di tale via.

zioni che me ne desti, le quali mi fanno chiaramente vedere che agisci con buona volontà.

Sono contento dei provvedimenti da te presi per il Paraguay. Forse se potrai mandare anche qualche buon sacerdote farà opera molto gradita ed utile a S. Curruccia, il quale se ha da aprire la casa di Villa Concepcion per la Suora ^{forse} Donna Impegnare colà anche qualche sacerdote.

Vedo che ti affluiscono costà Preti, chierici, Suore da varie parti. E' vero che non sono gli aiuti che tu vorresti: tuttavia ricevili volentieri e trattali e fatti trattare tutti fraternamente. Il clima dolce e temperato di Montevideo forse è una ragione per cui si viene più volentieri costà, mentre la comodità dei medici e medicine rende pure codeste case preferibili ad altre.

Mi fa pena il Sac. Soletti: se si può in

3901 07

3901 08

qualche modo dissuadendo dalla pericolosa
tua idea d'infedeltà, sarà un gran bene per
lui specialmente, ed anche per la congregazione.

Mi rallegro delle nuove professioni e
vestizioni: vedo che queste sono limitate al
numero d'otto, mentre altri anni furono
più numerose. Vedi un po' d'invigilare
che in tutte le tue case s'insegna il latino
e si coltivino le vocazioni: questa è l'opera
nostra più importante. Mi rallegro dell'aper-
tura d' nuovi Oratori: se si può anche da questi
ricavar vocazioni come si fa in vari Oratori
andrà tanto bene. Anche le scuole d'anto Greg.
produrranno i loro buoni frutti.

Lodo il tuo impegno a pagar i debiti con Matteo
e coll'Oratorio. Il Signore ti benedirà.

Non mancherò certo dalle vostre feste giubilari:
in ispirito e per mezzo d' rappresentanti spero as-
sistere a tutte. — Conto saluti ai cari Confratelli
e giovani, a cui tutti auguro la pace che Gesù ri-
sorto portò a' suoi Apostoli. — Credimi sempre

Tuo aff. in Gesù M. Sae Michèle Mura

3901 09